

FONTANAFREDDA

Una seduta del Consiglio tutta per loro e l'invito a partecipare alla vita del paese Gli studenti alla scoperta della politica comunale

Martedì 10 Maggio 2011, FONTANAFREDDA - «Vedendo i politici in televisione ci saremmo aspettati un consiglio comunale rissoso, invece abbiamo trovato un clima serio, che fa onore al nostro comune». Così i ragazzi del Comitato alunni della scuola secondario di primo grado nel momento meno ufficiale del consiglio comunale aperto che si è tenuto ieri, con i ragazzi della Svevo interlocutori privilegiati delle istituzioni comunali che hanno gradito e apprezzato l'impegno profuso in questi mesi. «Nella speranza - ha sottolineato l'assessore all'istruzione - di arrivare in tre anni al consiglio comunale dei ragazzi vero e proprio».

Accompagnati dalla dirigente e dalle coordinatrici del progetto, i ragazzi sono stati accolti dal sindaco che ha rivolto loro parole di incoraggiamento, invitandoli a prendere parte attiva alla vita del paese: «Il senso civico è cosa importante, e si comincia partecipando alla vita di qualche associazione, dando una mano ad esempio nelle nostre sagre».

I ragazzi hanno poi spiegato gli obiettivi del progetto iniziato a settembre: individuare bisogni e problematiche della scuola, sviluppare il senso di responsabilità, favorire atteggiamenti di solidarietà. A dicembre, nell'incontro con gli assessori ai lavori pubblici e all'istruzione, avevano chiesto alcuni interventi di manutenzione per la scuola. Ieri in un'interrogazione vera e propria, hanno chiesto lumi sulle cose ancora da fare: «Alcune richieste, come la sistemazione di tapparelle e plafoniere sono già state attuate. Immagino che il resto, lavagne in ardesia e nuove porte per le aule, sia in arrivo». L'assessore ha confermato: «Dalla ripartizione dell'avanzo di bilancio sono stati stanziati 15 mila euro per interventi di manutenzione e rinnovo degli arredi scolastici. Nel frattempo abbiamo anche sistemato la zona di accesso al plesso. Non è possibile invece rattoppare il manto del campo di basket: dobbiamo rifarlo, ma per questo dobbiamo trovare i finanziamenti».

R.S.